



Una scena da "Terrarium"

Il teatro

## "Prima il mare di Aquarium adesso Terrarium per farvi divertire meglio"

MAURA SESIA

Le premesse sono ottime come anche le anteprime che "Terrarium", il nuovo spettacolo della **Fondazione Trg** onlus, scritto e diretto da Adriana Zamboni e Lucio Diana, interpretato da Giorgia Goldini, Rossana Peraccio, Giovanni Licari, ha tenuto in questi giorni prima di debuttare alla **Casa del Teatro Ragazzi** oggi alle 21, domani alle 16.30 e ancora il 24 e 25 novembre. Zamboni e Diana furono gli autori del fortunatissimo "Aquarium", nato nell'alveo del Laboratorio Teatro Settimo e poi raccolto dal **Trg** che lo programma da tanti anni con successo. Era un gioco fra teatro, scienza, ambiente, fra gioco e informazioni, con costumi bislacchi, oggetti d'uso che diventavano tutt'altro, molta fantasia e divertimento. Lo stesso accade con "Terrarium" che sviscera l'universo di insetti e aracnidi grazie alle curiosità e allo spirito d'avventura di due sorelle e un fratello. Ragni, api, scarafaggi, coleotteri, api, formiche, libellule, coccinelle sono i veri protagonisti, spiega Adriana Zamboni: «Gli attori si

cimentano a inventare gli insetti utilizzando attrezzi da giardino: nasce così una girandola didattica e ludica», ma godibile a ogni età, perché lo spettacolo ammicca, attraverso il seminare, lo zappare, il raccogliere i frutti della terra, anche al tema del rispetto dell'ambiente. «La cura del mondo è un po' un nostro chiodo fisso», continua Zamboni. I tre attori incarnano tre fratelli, affezionati ma litigiosi, pronti al dispetto. «Mi è piaciuto molto lavorare con loro - sottolinea Zamboni - inoltre Giovanni ha 21 anni scarsi e si è molto ben assortito con le ragazze un po' più anziane». Manca nella pièce l'argomento degli insetti da mangiare ma forse «possiamo anche decidere di alimentarci con meno proteine». Il lavoro è stato presentato in anteprima a Mantova. «È andato benissimo, abbiamo ricevuto una profusione di complimenti che ci ha davvero gratificato». Dopo il mare e la terra sarà la volta di esplorare il cielo. «Sarei felice di preparare "Caerarium", ma aspettiamo di vedere come va "Terrarium"», conclude la simpatica regista e attrice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

